



**LEADERSEL INNOTECH ESG
POLITICA
DI INVESTIMENTO
RESPONSABILE**



ERSEL
Gestion Internationale

Sommario

1. Introduzione	3
2. Finalità e scopo	3
3. Temi chiave ESG	3
4. Classificazione del fondo	3
5. Strategie di investimento	4
5.1 Generazione di idee	4
5.2 Allocazione del portafoglio	5
5.3 Gestione del portafoglio	5
6. Accesso ai dati ESG e loro utilizzo	6
7. Monitoraggio e rendicontazione	6
8. Revisione dei criteri	7
9. Trasparenza	7



1. Introduzione

Considerazioni in merito alla “governance”, ad aspetti ambientali e sociali sono da sempre parte integrante del processo di selezione degli investimenti. La sostenibilità e la gestione di una qualsiasi attività secondo le migliori pratiche di “buon governo” sono infatti fattori imprescindibili per la creazione di valore nel breve ma ancor più nel medio-lungo periodo. L’attenzione alla sostenibilità delle aziende può influire sulla loro capacità di creare valore a lungo termine per investitori e stakeholder; consideriamo pertanto l’integrazione ESG uno strumento importante per migliorare il profilo di rischio/rendimento degli investimenti.

2. Finalità e scopo

La politica d’investimento in oggetto, approvata dal Cda di Ersel Gestion Internationale (EGI) ed Ersel Asset Management SGR (EAM) è parte integrante della Politica di Investimento Sostenibile adottata da EGI e dal gestore delegato EAM. Il presente documento ha lo scopo di formalizzare ed illustrare le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate al fine di integrare l’analisi dei rischi di sostenibilità nell’ambito del processo di investimento del comparto Leadersel Innotech ESG.



3. Temi chiave ESG

Leadersel Innotech ESG investe in aziende di diverse aree geografiche e settori, con approcci alle tematiche sociali, ambientali e di governance assai differenti in funzione del settore di appartenenza e dell’area geografica di attività. Tuttavia, si possono individuare alcuni temi chiave comuni, che includono, ma non si limitano a:

Criteri ambientali: esaminano le modalità con cui un emittente contribuisce alle sfide ambientali (ad esempio: consumo energetico, rifiuti, inquinamento, riduzione emissioni di gas a effetto serra, contrasto all’esaurimento delle risorse e deforestazione, tutela della biodiversità e cambiamenti climatici).

Criteri sociali: analizzano le modalità con cui un’azienda sviluppa il suo capitale umano facendo riferimento ai principi fondamentali che hanno una portata universale (ad esempio: la gestione delle risorse umane, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza).

Criteri di governance: valutano l’efficacia del management nell’avviare un processo di collaborazione tra i diversi stakeholder, volto a garantire il perseguimento degli obiettivi di lungo termine e di conseguenza il valore dell’azienda nel lungo periodo (ad esempio, remunerazione dei dirigenti, strategia e pratiche fiscali, contrasto alla corruzione e all’abuso d’ufficio, diversità e struttura del CdA).

4. Classificazione del fondo

Leadersel Innotech ESG (Ex Art. 8 del Regolamento 2019/2088) promuove, tra gli altri, i fattori di sostenibilità a condizione che l’emittente in cui vengono effettuati gli investimenti segua pratiche di buon governo.



Ciò si realizza attraverso strategie di investimento che, nel rispetto di un approccio “finance-first”, selezionano gli investimenti sulla base di criteri di impatto sociale e ambientale.

Tale approccio induce ad una comprensione più profonda dei rischi e delle opportunità di lungo termine di un’azienda: l’integrazione di criteri ESG nella fase di analisi delle società porta a decisioni di investimento più informate e potenzialmente a migliori rendimenti corretti per il rischio durante tutto il ciclo di vita dell’investimento stesso. Se i rischi e le opportunità ESG sono significativi, l’analisi ESG potrebbe avere un impatto sul fair value di un titolo e sulla decisione di allocazione del portafoglio.



5. Strategie di investimento

Leadersel Innotech ESG investe in un portafoglio diversificato, facilmente liquidabile, di strumenti finanziari prevalentemente di natura azionaria, prevalentemente quotati in mercati regolamentati, rappresentativi di società globali High Growth - Quality - ESG di grande e di medio-piccola capitalizzazione. Obiettivo del programma è ottenere rendimenti superiori all’indice di riferimento (Msci World Net Total Return) su un orizzonte di medio lungo periodo (indicativamente superiore a 5 anni) con un profilo di rischio caratteristico dell’investimento azionario. Il portafoglio è costruito con un approccio *bottom up* volto a selezionare società che, attraverso l’innovazione tecnologica, sono o saranno in grado di intercettare o indirizzare quei trend strutturali che hanno come centro di influenza il cambiamento nel nostro modo di agire e interagire quotidiano. Lo stile di gestione è *buy and hold*. Nella selezione degli investimenti e durante l’intero processo di investimento il team di gestione utilizza un modello proprietario di valutazione degli investimenti che nelle sue diverse fasi integra sistematicamente, tra gli altri, i rischi e le opportunità ESG come di seguito descritto.

5.1 Generazione di idee

Screening di esclusione

Oltre agli emittenti esclusi in applicazione della policy generale in vigore (Policy di investimento responsabile – ESG) Leadersel Innotech ESG esclude dal proprio universo investibile le aziende che operano in settori o conducono affari con governi o paesi che hanno dimostrato di avere un impatto negativo sulla società o sull’ambiente.

Settori:

- Aziende attive nella produzione ed estrazione di uranio;
- Aziende attive nella produzione di olio di palma;
- Aziende che traggono oltre il 30% dei ricavi dalla produzione di energia nucleare;
- Aziende che traggono oltre il 5% dei ricavi dalla produzione e distribuzione di materiale pornografico.

Le società escluse saranno esaminate periodicamente dal team di gestione e dalla funzione di Risk Management per verificare se sono state apportate modifiche pertinenti alle attività o ai comportamenti dell’azienda. Per maggiori dettagli sulla frequenza dell’attività di monitoraggio si veda la policy generale.





Screening positivo

- Il team di gestione sceglierà quegli emittenti che siano *best in class* ossia, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, privilegerà nelle scelte di investimento quegli emittenti che hanno un rating ESG migliore in assoluto o rispetto ad emittenti comparabili.
- Il team di gestione sceglierà quegli emittenti che abbiano un buon *momentum* ossia, al fine di valorizzare una visione prospettica e ponderata dei propri investimenti, tra società considerate equivalenti secondo i tradizionali criteri finanziari, verranno privilegiati gli investimenti che hanno un rating ESG in miglioramento.

Screening negativo

- Alcune aziende potrebbero soddisfare l' idoneità all' inclusione in portafoglio sotto il profilo dell' analisi finanziaria, tuttavia, il loro rating ESG potrebbe risultare insufficiente. In questi casi, se il team di gestione ritiene che i fondamentali siano attraenti e che il profilo ESG possa essere migliorato, potrà considerare di allocarle in portafoglio. Il peso complessivo delle posizioni in emittenti con rating ESG insufficiente non potrà superare il 10% del NAV.
- Alcune aziende potrebbero soddisfare l' idoneità all' inclusione in portafoglio sotto il profilo dell' analisi finanziaria, tuttavia, il loro rating ESG potrebbe risultare inesistente perché non coperto da fornitori di dati ed analisi ESG o mancante in molte delle sue componenti fondamentali. In questi casi, se il team di gestione ritiene che i fondamentali siano attraenti e che il profilo ESG, sulla base dell' attività di due diligence condotta, possa essere migliorato, potrà considerare di allocarle in portafoglio. Il peso complessivo delle posizioni in emittenti privi di rating ESG non potrà superare il 20% del NAV.

5.2 Allocazione del portafoglio

Una volta eseguiti gli screening di esclusione, positivi e negativi, i risultati sono integrati con l' analisi fondamentale dei rischi finanziari e di mercato e le società selezionate sono allocate in portafoglio.

Ai fini della presente policy il rating medio ponderato del portafoglio dei titoli con rating, calcolato utilizzando come rating dell' emittente quello del fornitore selezionato per l' attività di esclusione e monitoraggio, non potrà essere inferiore alla sufficienza.

5.3 Gestione del portafoglio

L' analisi del profilo ESG di un investimento non termina una volta allocato il capitale. Il processo è continuativo e questo è fondamentale per assicurarci di identificare i fattori prima che si trasformino in eventi che possono minacciare il valore di un investimento, oltre a permetterci di capitalizzare nuove opportunità di investimento. Ersel AM si è dotata di una policy sui criteri e modalità di esercizio dei diritti di intervento e voto (Engagement). Attraverso un costante dialogo con i soggetti emittenti strumenti finanziari su tematiche legate alla sostenibilità e mediante l' esercizio dei diritti di



voto connessi alla partecipazione al capitale azionario, Ersel AM mira ad influenzare positivamente i comportamenti degli emittenti di strumenti finanziari e ad aumentare il grado di trasparenza. Per tutti i dettagli sulla policy di engagement si rimanda al documento dedicato.



6. Accesso ai dati ESG e loro utilizzo

L'analisi dei dati ESG è una componente fondamentale dell'approccio ESG. L'accesso ai dati ESG rafforza la comprensione del profilo ESG di un investimento, delle potenziali prestazioni future, dei rischi e delle opportunità.

Un certo numero di fornitori di dati ESG è presente sul mercato fornendo una varietà di prodotti, utilizzando diversi approcci e metodologie che supportano il processo di ricerca ESG. Dopo aver condotto un'ampia analisi, si è ritenuto opportuno integrare i dati e le informazioni del fornitore di dati ESG utilizzato per l'attività di screening di esclusione, calcolo del rating medio di portafoglio e monitoraggio così come definito nella policy generale (riferimento) con quelli forniti da altri fornitori esterni, il che garantisce al team di gestione un'ampia copertura e l'accesso alle più recenti informazioni ESG disponibili. È ampiamente riconosciuto, tuttavia, che i dati ESG sono spesso difficilmente reperibili, talvolta lacunosi e, poiché la diffusione e produzione degli stessi a livello di singoli fornitori non è standardizzata, ci sono rischi nel fare affidamento esclusivamente su di essi. A tal fine, i dati ESG sono utilizzati anche come un elemento di attenzione per individuare un rischio o un'anomalia utili a completare l'analisi fondamentale dello strumento.

Inoltre, per mitigare la dipendenza dai set di dati ESG e migliorare l'accesso a dati ESG di qualità, tali dati ESG esterni di diversi fornitori possono essere integrati con fonti di ricerca e dati interni.

L'integrazione dei dati ESG esterni con risultanze di fonte interna migliora l'analisi ESG, in particolar modo nei casi in cui il livello di copertura dei fornitori esterni risulti molto scarso o inesistente.

7. Monitoraggio e rendicontazione

L'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento è parte integrante del processo di due diligence e ricerca: il team di gestione è tenuto pertanto a tenere traccia delle analisi ESG nel memorandum di investimento dello specifico strumento. Nella fase di due diligence, il team di gestione si avvale di una combinazione di dati ESG di fonte esterna e interna al fine di completare l'analisi dell'investimento. Tutte le attività di "engagement" sono monitorate e documentate internamente. Inoltre, ogni investimento viene discusso e rivisto durante il comitato per gli investimenti, offrendo l'opportunità di discutere, tra l'altro, degli aspetti ESG e garantire che le informazioni siano identificate strategicamente.

La funzione di Risk Management monitora periodicamente la conformità dei criteri ESG del portafoglio così come descritta nella politica d'investimento generale e in quella in oggetto.



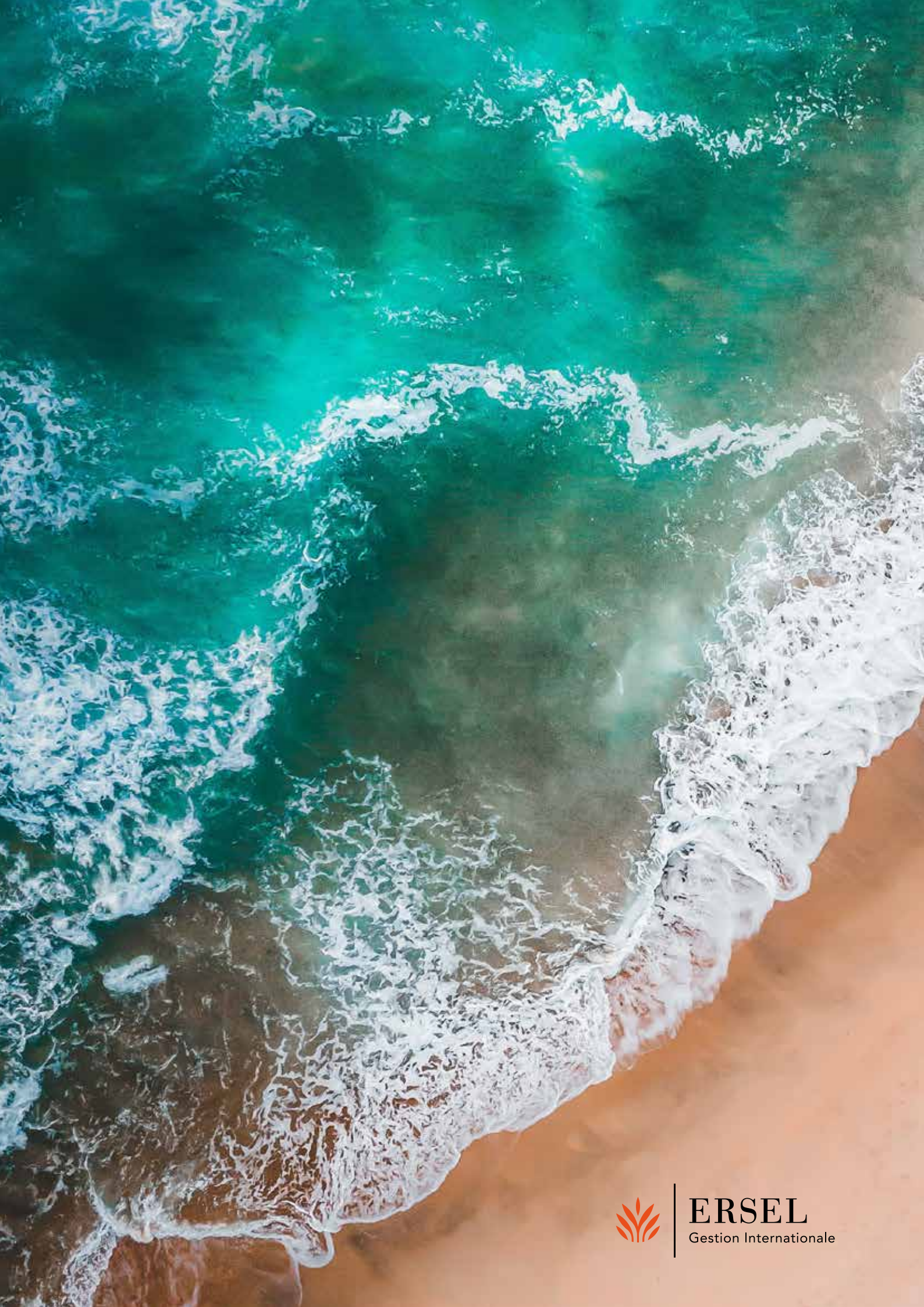
8. Revisione dei criteri

La politica di investimento responsabile sarà riesaminata nell'ambito della revisione abituale dei processi aziendali, ad opera del Team di Gestione, della funzione di Risk Management, dell'Ufficio Compliance e del Comitato ESG al fine di garantirne la conformità alle best practice e all'evoluzione della regolamentazione.

9. Trasparenza

La politica in oggetto è disponibile sul sito web di Ersel.





ERSEL
Gestion Internationale